



Le foglie secche le scricchiolano sotto i piedi. Marina inspira, sente l'odore della terra bagnata, qualche goccia di pioggia le solletica il naso. Il suo cestino è ancora vuoto, ma lei sa che i funghi si nascondono in luoghi segreti del bosco, deve solo avere pazienza.

All'improvviso, mette il piede su un oggetto duro e tagliente: una lattina di metallo! E come se non bastasse, è rimasta incastrata. Per fortuna, un gruppo di animaletti del bosco le viene in soccorso: scoiattoli, topolini e passeri liberano Marina dalla pericolosa lattina.



Marina e Giorgio sono fratelli, nati a quasi tre anni di distanza e spesso, per la differenza di età, finiscono a discutere.

Un pomeriggio, approfittando del fatto che Marina non è in casa, Giorgio fa la cosa che gli piace di più al mondo: entrare nella camera della sorella maggiore.

Giorgio si mette il costume da Spiderman di Marina e gioca con la sua collezione di dinosauri. Quel giorno, però, Marina rientra prima del previsto e coglie *sul fatto* il suo fratellino.

Marina sta per fare una scenata, perché non sopporta che Giorgio tocchi le sue cose senza il suo permesso, ma poi si ricorda di quella volta in cui non aveva resistito e si era intrufolata nella stanza di suo cugino. Così, invece di soffiare come un gatto feroce, dice:

“Ti sei inventato una bella avventura! Se vuoi giochiamo insieme, ma la prossima volta chiedimi il permesso, va bene?”



All'improvviso, dall'acqua emerge un mostro marino, ma Lara e Anita non ne hanno affatto paura e lo affrontano con coraggio.



Lara sale sulla nave immaginaria di Anita e la spinge per il cortile, che si trasforma in un oceano pieno di pericoli.